

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

SETTORE POLITICHE SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Tel. 0835-241280 fax 0835-241472

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA DI PROPOSTE PROGETTUALI, CON PROCEDURA APERTA, PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA DEI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI, CATEGORIA “VULNERABILI”. TRIENNIO 2011-2013.

Art. 1 – Contenuto della selezione

1. Il Comune di Matera, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale del 30.06.2010, n. 274, intende procedere ad una selezione pubblica di proposte progettuali, con procedura aperta, per l’affidamento della gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, categoria “vulnerabili”.
2. I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare apposita proposta progettuale per i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, categoria “vulnerabili”. Il progetto annuale collegato alla proposta progettuale deve essere conforme alle disposizioni, ai contenuti e alle modalità previsti dall’apposito decreto che sarà emanato dal Ministero dell’Interno per l’accesso alla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche e i servizi dell’asilo, di cui al D.L. 30.12.1989, n.416, convertito in legge 28.2.1990, n.39. Il progetto, altresì, deve essere corredato del relativo piano finanziario preventivo, redatto sull’apposito modulo e per ogni singola voce di spesa dovranno essere riportati gli importi nella colonna “IMPORTO FINANZIATO”, invece le colonne “IMPORTO COFINANZIAMENTO” e “COSTO TOTALE PROGETTO” saranno compilate a cura del Comune.
3. Il Comune procederà alla selezione delle proposte progettuali pervenute ed il progetto collegato alla proposta prima classificata in apposita graduatoria sarà presentato al Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l’immigrazione e asilo, ai fini dell’approvazione e del finanziamento per il triennio 2011-2013.
4. Se il progetto presentato al Ministero dell’Interno, verrà approvato e finanziato, il Comune affiderà la gestione dello stesso al medesimo soggetto proponente. In caso di mancato finanziamento nulla sarà dovuto ai redattori dei progetti. Il rapporto con l’affidatario sarà regolato con apposita convenzione.

Art. 2 – Risorse finanziarie per la realizzazione del progetto

1. Alle spese occorrenti per la gestione del progetto si farà fronte con fondi del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione - Direzione generale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo, integrato da cofinanziamento comunale.
2. Il predetto cofinanziamento sarà erogato sotto forma di servizi, quali: impiego del personale comunale per i servizi di competenza comunale (rapporti con il Ministero dell’Interno e redazione di vari atti amministrativi); interventi del servizio sociale comunale professionale

(verifiche, controlli, relazioni); inserimento dei minori presso gli asili nido comunali e presso organismi socio-educativi.

Art. 3 – Soggetti e requisiti di partecipazione alla selezione

1. Alla selezione possono partecipare:
 - a) Gli organismi dotati di personalità giuridica;
 - b) I raggruppamenti temporanei.
2. I soggetti indicati al precedente comma 1 del presente articolo, per poter partecipare alla selezione, devono possedere singolarmente o in forma associata i seguenti requisiti:
 - a) Operare nel campo dell'accoglienza, integrazione e tutela degli stranieri e-o dei soggetti svantaggiati;
 - b) Essere dotati di adeguata capacità economica e finanziaria;
 - c) Essere dotati di idonee strutture ricettive conformemente alle prescrizioni ministeriali e senza barriere architettoniche;
 - d) Essere dotati di organizzazione idonea a garantire l'erogazione dei servizi che saranno previsti dal Decreto ministeriale di cui all'art.1, comma 2, del presente avviso;
 - e) Essere costituiti per atto pubblico e poter svolgere per statuto attività di accoglienza, integrazione e tutela a favore di stranieri e-o soggetti svantaggiati;
 - f) Essere iscritti nell'apposito registro tenuto dalla Camera di Commercio I.A.A. (se prescritto);
 - g) Essere iscritti all'Albo nazionale istituito con Decreto 23.06.2004 del Ministero delle Attività produttive (se prescritto).
3. Nel caso di raggruppamenti temporanei il requisito indicato al comma 1, lett. a), del presente articolo deve essere posseduto dal capogruppo.

Art. 4 – Criterio di selezione.

1. La selezione delle proposte progettuali sarà fatta da apposita commissione, la quale effettuerà la valutazione delle stesse tenendo conto:
 - a) degli obiettivi, strategie e risultati da raggiungere, con particolare riguardo alla identificazione di indicatori e strumenti per la verifica e la valutazione degli obiettivi di efficacia e di efficienza;
 - b) dei seguenti parametri:
 - Qualità del progetto;
 - Esperienza professionale del soggetto concorrente;
 - Esperienza del personale da impegnare nei servizi.
2. Per la valutazione dei parametri di cui alla lettera b) è stabilito un punteggio complessivo di punti 90.
3. La commissione procederà all'assegnazione del punteggio ai singoli parametri con le seguenti modalità:
 - a) **Qualità del progetto, massimo punti 42.** Per la valutazione del progetto ciascun membro della commissione avrà a disposizione punti da 0 a 14. Il progetto per essere

accolto dovrà conseguire un punteggio non inferiore a 29,4/42. In caso contrario sarà escluso.

- b) **Esperienza professionale del soggetto concorrente, massimo punti 27** per servizio di accoglienza a favore di stranieri svolto per conto di enti pubblici in ragione di punti 9 per anno e di punti 0,75 per ogni mese o frazione superiore a giorni 15;
- c) **Esperienza del personale da impegnare nei servizi, massimo punti 21.** La valutazione sarà fatta sulla base del curriculum professionale degli operatori remunerati. Ciascun membro della commissione, al riguardo, avrà a disposizione punti da 0 a 7.

Art. 5– Personale per la gestione del progetto

Il numero degli operatori da impegnare nei servizi per la realizzazione del progetto e i relativi profili professionali devono rispecchiare gli standards che saranno fissati dal decreto ministeriale di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso.

Art.6 - Modalità e formalità di partecipazione alla selezione

1. I soggetti che hanno interesse a partecipare alla selezione, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire apposito plico al Comune di Matera - Ufficio di protocollo generale, Viale A. Moro, 75100 Matera, **entro le ore 13 dell'undicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministero dell'Interno, di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso.**
2. Il plico dovrà contenere due buste, contrassegnate, rispettivamente, con la lettera "A" e "B", in cui dovranno essere racchiusi i documenti di seguito indicati. Detto plico dovrà essere perfettamente chiuso e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante in modo da assicurare la segretezza del contenuto. Identiche modalità di chiusura e firma dovranno essere osservate per le buste "A" e "B" ivi contenute. Il plico e le due buste dovranno, inoltre, recare all'esterno l'indicazione del mittente, numero di telefono e-o di fax e la seguente rispettiva dicitura:
 - a) Il plico contenitore: Selezione pubblica di proposte progettuali - categoria "vulnerabili";
 - b) La busta "A": Selezione pubblica di proposte progettuali - categoria "vulnerabili"- Documentazione di ammissibilità;
 - c) La busta "B": Selezione pubblica di proposte progettuali - categoria "vulnerabili". Progetto e titoli.

Art. 7 - Documentazione di partecipazione alla selezione

1. Ai fini della partecipazione alla selezione gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata.
2. Nella busta "A" dovrà essere racchiusa la seguente documentazione di ammissibilità:
 - a) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445. Tale dichiarazione deve essere conforme al modulo "a", approvato con determinazione dirigenziale n. 250 del 05.07.2010;

- b) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, con la quale il legale rappresentante dovrà dichiarare che il soggetto concorrente rappresentato può disporre con immediatezza, in caso di affidamento della gestione del progetto, delle strutture di accoglienza, che le stesse non presentino barriere architettoniche e che siano idonee e pronte all'uso per l'accoglienza di almeno 15 rifugiati e richiedenti asilo. A tale dichiarazione deve essere unita la planimetria con l'indicazione della localizzazione dell'immobile interessato, la pianta dei locali, la certificazione attestante l'assenza di barriere architettoniche e la relazione descrittiva degli ambienti e degli impianti tecnologici relativi all'immobile. La dichiarazione deve essere conforme al modulo "b", approvato con determinazione dirigenziale n. 250 del 05.07.2010;
 - c) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, con la quale il legale rappresentante dovrà dichiarare che il soggetto concorrente rappresentato possiede la capacità economica e finanziaria per la gestione del progetto per i richiedenti asilo e rifugiati per la categoria "vulnerabili". Tale dichiarazione deve essere conforme al modulo "c" approvato con determinazione dirigenziale n. 250 del 05.07.2010;
 - d) fotocopia leggibile della carta di identità del legale rappresentante o di un documento di riconoscimento equipollente per legge, validi;
 - e) fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti integrali;
 - f) elenco nominativo dei componenti l'organo di amministrazione, sottoscritto dal legale rappresentante, con l'indicazione per ciascun nominativo del luogo e data di nascita, della residenza e del domicilio;
 - g) elenco nominativo del personale da impegnare nei servizi, sottoscritto dal legale rappresentante, con l'indicazione per ciascun nominativo dei seguenti dati: luogo e data di nascita; residenza e domicilio; denominazione testuale del titolo di studio posseduto, l'Organo che lo ha rilasciato, luogo e data di rilascio; profilo professionale;
 - h) cauzione provvisoria di € 2.000,00, determinata forfaitariamente, prestata a favore del Comune di Matera, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, a garanzia della sottoscrizione della convenzione.
3. Nella busta "B" dovranno essere racchiusi:
- a) il progetto corredato del piano finanziario preventivo, sottoscritto dal rappresentante legale.
 - b) la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'esperienza professionale del soggetto concorrente stesso, acquisita nel campo dell'accoglienza degli stranieri, con l'indicazione dell'attività svolta, dell'ente pubblico per conto del quale la stessa è stata svolta e del relativo periodo. Tale dichiarazione deve essere conforme al modulo "d" approvato con la determinazione dirigenziale n.250 del 05.07.2010;
 - c) i curricula professionali degli operatori remunerati da impegnare nei servizi, sottoscritti dai titolari dei medesimi e controfirmati dal legale rappresentante.

Art. 8 – Raggruppamenti temporanei

1. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai fini della partecipazione alla selezione, devono osservare, a pena di esclusione, i criteri previsti per l'appalto di servizi dall'art. 37 del D.lg.vo 12.4.2006, n.163, corretto ed integrato dal D.lg.vo 26.1.2007, n.6, oltre alle prescrizioni del presente avviso.

Art. 9 -Commissione per lo svolgimento della selezione.

1. La Commissione effettuerà la selezione delle proposte progettuali **alle ore 10,30 del giorno successivo alla scadenza di presentazione degli stessi** (art.6 comma 1, del presente avviso) nel Palazzo comunale presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Politiche Sociali.

Detta commissione sarà composta da:

- Il dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune, in veste di presidente;
- Uno psicologo, componente.;
- Un assistente sociale, componente.

Le funzioni di segretario saranno svolte da impiegato comunale indicato dal Dirigente predetto.

2. La commissione, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e ora suindicati, procederà all'apertura dei plichi contenitori regolarmente e formalmente pervenuti. Indi, previa verifica delle formalità e modalità prescritte, procederà all'apertura delle buste "A" e dichiarerà l'ammissione alla selezione dei partecipanti in regola con i requisiti e la documentazione richiesti. Sospenderà la seduta pubblica e procederà, in seduta segreta, all'apertura delle buste "B", all'esame e alla valutazione, nell'ordine, dei progetti, dell'esperienza professionale del soggetto concorrente e dell'esperienza del personale da impegnare nei servizi (curricula professionali) e attribuirà i relativi punteggi con le modalità previste. Infine sommerà i punteggi assegnati e formulerà la graduatoria finale. A parità di punteggio totale la precedenza in graduatoria spetterà al concorrente che avrà conseguito il punteggio maggiore al progetto. Sussistendo ancora parità, si procederà con sorteggio.
3. La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta progettuale. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla selezione;
4. Ai partecipanti alla selezione, per eventuali oneri e-o spese sostenuti (redazione del progetto, consulenze, ecc.), nulla sarà dovuto.

Art.10 – Esclusione automatica dalla selezione

1. La commissione procederà all'esclusione automatica dalla selezione nei seguenti casi :
 - a) Inosservanza del termine e delle modalità di presentazione del plico contenitore e delle buste "A" e "B" ;
 - b) Mancanza di un requisito di partecipazione alla selezione;
 - c) Mancanza di un documento di partecipazione alla selezione;
 - d) Mancanza di uno o più elementi che devono essere dichiarati con le dichiarazioni sostitutive;
 - e) Mancanza di uno o più curricula degli operatori remunerati;
 - f) Inosservanza delle formalità prescritte per la presentazione del progetto;

- g) Partecipazione alla selezione di concorrenti in più di un raggruppamento di concorrenti;
- h) Partecipazione alla selezione di concorrenti in forma singola e in raggruppamento di concorrenti.

Art. 11 – Erogazione dei fondi finanziari. Modalità

1. I fondi ministeriali saranno erogati all'affidatario gestore del progetto in ratei bimestrali, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Interno, entro trenta giorni dalla data di presentazione di apposita rendicontazione, la quale dovrà essere accompagnata dai documenti giustificativi delle relative spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo i criteri e le modalità prestabiliti dal decreto ministeriale di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso.
2. La liquidazione e il pagamento dei ratei saranno effettuati, in ogni caso, previa relazione del Servizio sociale professionale comunale che vigilerà sulla realizzazione del progetto.
3. Ogni quadrimestre dovrà essere esibita, contestualmente al rendiconto, apposita relazione sullo stato di svolgimento in itinere del progetto. Le relazioni devono essere sottoscritte dal coordinatore responsabile e dall'affidatario della gestione del progetto.
4. Alla documentazione contabile dovranno essere, altresì, allegate le certificazioni attestanti la regolarità contributiva rilasciate dall'INPS e dall'INAIL.

Art.12 - Cauzione definitiva

1. L'affidatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale complessivo del piano finanziario del progetto, a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione. Tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata della convenzione medesima.
2. La cauzione definitiva potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere depositata agli atti del Comune.

Art. 13 – Polizze assicurative

1. L'affidatario, al momento della sottoscrizione della convenzione, dovrà costituire, per tutta la durata della stessa, le seguenti polizze:
 - a) Polizza assicurativa infortuni a favore dei soggetti beneficiari dell'accoglienza, per un massimale procapite di almeno €100.000,00 (euro centomila);
 - b) Polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile verso terzi e verso l'Amministrazione comunale per un massimale di almeno €1.000.000,00 (euro un milione);
 - c) Polizza assicurativa per un importo di € 20.000,00 a favore del Comune di Matera, a garanzia dell'obbligo in solido, di cui all'art.29, comma 2, del D.lgs. n.276/2003, per tutta la durata della convenzione e per anni 1 (uno) oltre la cessazione della stessa.

2. Le polizze assicurative resteranno vincolate per tutta la durata della convenzione. Quella relativa alla responsabilità in solido avrà la durata per ulteriori anni 1 (uno) oltre la cessazione della convenzione.
3. Le copie delle polizze assicurative devono essere depositate agli atti del Comune.

Art. 14 - Affidamento della realizzazione del progetto

1. L'affidamento della gestione del progetto avverrà solo se il medesimo sarà finanziato da parte del Ministero dell'Interno e previa presentazione di documento di regolarità contributiva; documentazione comprovante i requisiti e titoli dichiarati in sede di partecipazione alla selezione; dichiarazione rilasciata da un istituto bancario attestante il possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione del progetto .
2. L'affidatario dovrà possedere, costantemente, per tutto il periodo della durata della convenzione, i requisiti di partecipazione alla selezione e tutti i titoli ed elementi che hanno concorso a determinare il punteggio totale conseguito.

Art. 15 – Durata dell' affidamento

L'affidamento della gestione del progetto e la relativa convenzione avranno la durata di anni 3 (tre) a partire dal 1° gennaio 2011.

Art. 16 - Trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati, ai sensi del Codice emanato con D.lg.vo 30.6.2003, n.196, con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti in funzione delle procedure di affidamento della gestione oggetto della selezione.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si rinvia al Decreto del Ministero dell'interno e allegati di cui all'art. 1, comma 2, di questo avviso, alla deliberazione di G.C. n. 274 del 30.06.2010, allo schema di convenzione approvato con determinazione dirigenziale n. 250 del 05.07.2010 e ad ogni altra norma applicabile in materia.

Art. 18 - Consultazione atti

Il presente avviso e i moduli in esso richiamati e lo schema di convenzione sono consultabili sul sito internet del Comune di Matera www.comune.mt.it . I predetti atti sono, altresì, consultabili presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune, sito al 1° piano del Palazzo comunale nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Nel giorno di martedì, anche, dalle ore 16,00 alle ore 18,00. Gli interessati possono ottenerne copia, previa richiesta e pagamento delle relative spese di riproduzione.

Matera, 21.07.2010

IL DIRIGENTE
Avv. Enrica ONORATI

Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla selezione pubblica di proposte progettuali, con procedura aperta, per l'affidamento della gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, triennio 2011-2013, categoria "vulnerabili", indetta dal Comune di Matera, con determinazione n. 250 del 05.07.2010.

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ provincia di _____, residente a _____
Via _____ n. _____, legale rappresentante del concorrente
_____, sede legale nel Comune di _____ Provincia
di _____, Via _____, n. _____, Partita IVA
_____, telefono n. _____ fax n. _____,
partecipante alla selezione pubblica in epigrafe indicata, consapevole che chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, come
previsto dall'art.76 del D.P.R.n.445 del 15.12.2000, (**vedasi avvertenze facciata retrostante**)

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, sotto la responsabilità
personale, che il soggetto concorrente rappresentato:

1. possiede la personalità giuridica;
2. è iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per il settore comprendente i servizi di accoglienza a favore di stranieri (qui dovranno essere indicati: il numero e la data di iscrizione, durata e forma giuridica della ditta, l'oggetto sociale, il nominativo della persona a cui spetta la rappresentanza legale e i poteri conferiti a detta persona);
3. è iscritto all'Albo delle società cooperative, istituito con Decreto 24.6.2004 del Ministero delle Attività produttive, precisando il numero, data e sezione di iscrizione (se trattasi di società cooperative);
4. è costituito in raggruppamento temporaneo (se trattasi di richiedenti raggruppati);
5. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente e che a suo carico non è in corso alcuna di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività;
6. non è stato sottoposto a sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
7. è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
8. è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

9. nei confronti del titolare o legale rappresentante, degli amministratori e di chiunque munito di poteri rappresentativi, non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive per reati che precludono la partecipazione ad appalti pubblici;
10. conosce il tipo di servizio oggetto della selezione e le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della stessa;
11. ha preso visione della determinazione n. 250 del 05.07.2010 e degli atti con la medesima approvati: avviso pubblico, moduli “a”, “b”, “c” e “d” e schema di convenzione che regolerà i rapporti con il Comune e di accettarli integralmente, senza riserva alcuna;
12. è informato delle disposizioni previste dal Codice, emanato con D.lg.vo 30.6.2003, n.196, in materia di protezione dei dati personali e che tali dati saranno trattati in funzione delle procedure di affidamento del servizio oggetto della selezione pubblica;
13. si impegna ad attivare il progetto alla data prestabilita, qualora lo stesso venga prescelto e finanziato dal Ministero dell’Interno, nonché ad adeguarlo ad eventuali modifiche e-o integrazioni che potrebbero essere apportate dall’apposito organo ministeriale di valutazione ;
14. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge 12.3.1999, n.68;
15. partecipa alla selezione in forma di _____ (precisare se trattasi di organismo singolo o raggruppamento temporaneo. Se si partecipa in forma di raggruppamento devono essere indicati i dati identificativi di tutti i soggetti che fanno parte del raggruppamento);
16. dichiara, inoltre, che le fotocopie dell’atto costitutivo e dello statuto presentate sono conformi agli originali vigenti.

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n.445/2000 innanzi richiamato, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso

Avvertenze:

- 1- Ai fini della compilazione della presente dichiarazione i concorrenti per i quali, in base alla propria forma giuridica, non ricorrono una o più situazioni di quelle elencate nel presente modulo devono, caso per caso, precisarne i motivi, a pena di esclusione dalla gara.**
- 2- Per i raggruppamenti temporanei la presente dichiarazione deve essere presentata individualmente da ciascun soggetto del raggruppamento medesimo.**

(Modulo "b")

Dichiarazione sostitutiva relativa alle strutture di accoglienza per la partecipazione alla selezione pubblica di proposte progettuali, con procedura aperta, per l'affidamento della gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, triennio 2011-2013, categoria "vulnerabili", indetta dal Comune di Matera con determinazione n. 250 del 05.07.2010.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ n. _____, nella qualità di legale rappresentante del concorrente _____, sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____ via _____ partita IVA _____, tel. _____, fax. _____ partecipante alla selezione pubblica in epigrafe indicata, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 15.12.2000, testo unico sulla documentazione amministrativa,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n.445 del 15.12.2000, sotto la responsabilità personale:

- a) che il soggetto concorrente rappresentato può disporre con immediatezza delle strutture di accoglienza, in caso di aggiudicazione della selezione per la gestione del progetto, triennio 2011-2013, per i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, categoria "vulnerabili";
- b) che le stesse strutture non presentano barriere architettoniche e sono idonee e pronte all'uso per l'accoglienza di almeno 15 beneficiari.

Alla presente allega per ciascuna struttura:

- planimetria con l'indicazione della localizzazione dell'immobile interessato;
- pianta dei locali;
- certificazione attestante l'assenza di barriere architettoniche;
- relazione descrittiva degli ambienti e degli impianti tecnologici relativi all'immobile.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 innanzi richiamato, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso

(Modulo “c”)

Dichiarazione sostitutiva relativa alla capacità economica e finanziaria del soggetto concorrente per la partecipazione alla selezione pubblica di proposte progettuali per l’affidamento della gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, triennio 2011-2013, categoria “ vulnerabili”, indetta dal Comune di Matera con determinazione n. 250 del 05.07.2010.

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, residente a _____ in via _____
n. _____, nella qualità di legale rappresentante del concorrente
_____, sede legale nel Comune di _____
Provincia di _____ via _____ partita IVA
_____, tel. _____, fax. _____ partecipante alla selezione
pubblica in epigrafe indicata, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, come previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445
del 15.12.2000, testo unico sulla documentazione amministrativa,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n.445 del 15.12.2000, sotto la responsabilità personale, che il soggetto concorrente rappresentato possiede adeguata capacità economica e finanziaria per la gestione del progetto inerente i servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, categoria “vulnerabili” .

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 innanzi richiamato, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso

(Modulo “d”)

Dichiarazione sostitutiva relativa all’esperienza professionale del soggetto concorrente per la partecipazione alla selezione pubblica di proposte progettuali per l’affidamento della gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, triennio 2011-2013, categoria “ vulnerabili”, indetta dal Comune di Matera con determinazione n. 250 del 05.07.2010.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ n. _____, nella qualità di legale rappresentante del concorrente _____, sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____ via _____ partita IVA _____, tel. _____, fax. _____ partecipante alla selezione pubblica in epigrafe indicata, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, come previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 15.12.2000, testo unico sulla documentazione amministrativa,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n.445 del 15.12.2000, sotto la responsabilità personale, che il soggetto concorrente rappresentato ha svolto attività di accoglienza a favore di stranieri, per conto dell’ente pubblico _____ dal _____ al _____.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 innanzi richiamato, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso